



TOUR PR FESR 2021 | 2027

Milioni di opportunità per imprese
ed Enti del territorio lombardo

Cremona

8 maggio 2024



Camera di Commercio
Cremona

Di cosa si tratta	La misura prevede l'erogazione di voucher formativi aziendali per consentire ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione elencati nel Catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese. I Voucher ha un valore massimo di 4.000 annui per singolo lavoratore/libero professionista, per ogni singola annualità. Ogni impresa ha a disposizione un importo massimo di € 12.000 spendibili su base annua
Finalità	Sostenere le imprese lombarde nel processo di sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità ambientale, in sinergia e aggiunta al sostegno economico agli investimenti in innovazione e digitalizzazione garantiti tramite altri obiettivi specifici e azioni del Programma Regionale FESR.
Periodo di apertura	<i>dal 5 settembre 2023, per tutta la durata del ciclo di programmazione, salvo esaurimento del budget annuale dedicato</i>
Chi può partecipare	Le imprese ammesse (beneficiarie) su uno dei seguenti Bandi: <ul style="list-style-type: none"> - Linea Internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri - Pacchetto "Investimenti": Linea Attrazione investimenti, Linea Sviluppo Aziendale, Linea Green - Bando per il sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere - Microcredito - Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica"
Dotazione finanziaria	5 milioni di euro
Caratteristiche dell'agevolazione	L'agevolazione consiste in un voucher formativo che consente ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal «Catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese» - in de minimis
Come partecipare	Tramite la piattaforma Bandi Online – Soggetto gestore Unioncamere Lombardia

IN TEMA DI FILIERE

Con la **legge regionale 28 dicembre 2022, n. 33** è stato approvato un **nuovo articolo** che ha integrato il testo della legge Regionale 19 febbraio 2014 , n. 1 **«Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»**

il nuovo **Articolo 5 bis della l.r. 11/2014** prevede che:

- 1) La Regione valorizza le filiere produttive, quali **raggruppamenti articolati di imprese produttive di beni e di servizi** collegate tra loro da rapporti di **collaborazione** e che operano nella catena di produzione di un prodotto o nell'ambito di un ciclo produttivo per la progettazione, la trasformazione, la produzione, la distribuzione e la commercializzazione sul mercato di uno o più prodotti o servizi.
- 2) La Regione, al fine di favorire lo sviluppo economico e la competitività delle imprese operanti in Lombardia e l'occupazione, sostiene le filiere produttive tramite la **concessione di agevolazioni e finanziamenti** per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'innovazione dei processi produttivi e dell'organizzazione, all'internazionalizzazione, alla condivisione di risorse e conoscenze, alla sostenibilità economica e ambientale, all'economia circolare e al ritorno di produzioni strategiche sul territorio regionale.

Con la **«Manifestazione d'interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi ..»** - approvata con DGR XI/5899 DEL 31 gennaio 2022 e aggiornata con DGR XII/1586 del 18 dicembre 2023 - la **Giunta Regionale** ha approvato i **criteri per il riconoscimento** delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in lombardia.

- ✓ Ad oggi sono state **riconosciute 61 filiere**, con **1.344 soggetti** coinvolti (fra imprese ed altri soggetti) di cui 1316 operanti in Lombardia e 28 fuori regione
- ✓ **Premialità** (fino a 6 punti) per l'accesso alle agevolazioni della **MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI**

Misura per il rafforzamento delle Filiere (Approvata con Decreto N. 2193 del 7/2/2024 - BURL 14f/2/2024)

Finalità	<p>La Misura intende agevolare e sostenere il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PMI, attraverso la realizzazione di progetti di filiera, anche integrati da attività di ricerca di sviluppo sperimentale.</p>
Dotazione finanziaria	<p>34 milioni di euro, di cui 30 milioni per rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese e 4 milioni per azioni di sviluppo sperimentale (solo per grandi imprese)</p>
Periodo di apertura	<p>Il Partner capofila, individuato nell'Accordo di Filiera, presenterà la Domanda per nome e per conto della Filiera esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandiservizi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 15:00 del 28 marzo 2024. Il bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle Domande su Bandi e Servizi e rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.</p>
Chi può partecipare	<p>Filiera, ovvero raggruppamenti di almeno 5 imprese ('Partner'), legate da un Accordo di Filiera; le imprese devono essere in maggioranza PMI, attive e con una o più sedi operative in Lombardia e con classificazione credit scoring da 1 a 7 A ciascun raggruppamento può partecipare solo una grande impresa, per il solo intervento di sviluppo sperimentale - Ciascun Partner può partecipare ad un solo Progetto di Filiera – Premialità per filiere riconosciute</p>
Esclusioni	<p>Imprese con Codici Ateco A (Agricoltura... tranne le imprese agromeccaniche) – L (Attività immobiliari) – K (attività finanziarie e assicurative) e alcune della sezione G</p>

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE

<p>Durata progetti</p>	<p>dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'Agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 18 mesi per i progetti che non prevedano attività di Sviluppo Sperimentale; - 24 mesi per i progetti di Filiera che prevedono attività di Sviluppo Sperimentale
<p>Importi Progetto di filiera</p>	<p>Minimo: 750.000 euro Massimo: 5.000.000 euro</p>
<p>Importo delle spese ammissibili per singolo Partner</p>	<p>PMI: minimo 150.000 euro MidCap: minimo 300.000 euro Grande Impresa: minimo 500.000 euro</p>
<p>Ambiti di intervento</p>	<p>Sono ammissibili Progetti di Filiera in almeno uno dei seguenti ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali - costituzione e sviluppo di nuove filiere - sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera ed economia circolare - innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione delle filiere

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE

Caratteristiche agevolazione

PMI e Midcap: **Finanziamento a tasso agevolato** + **contributo** a fondo perduto (max 10% dell'investimento)

Grandi Imprese: **contributo** a fondo perduto (max 25% dell'investimento)

L'agevolazione viene concessa ed erogata nelle seguenti modalità:

per **ciascuna PMI e MidCap**:

- fino al 60% delle spese ammissibili di propria competenza a titolo di Finanziamento, il cui ammontare massimo è pari a euro 2.500.000

- fino al 10% delle spese ammissibili di propria competenza e nei limiti del regime di aiuto (si veda tabella) a titolo di Contributo;

per le **Grandi Imprese**, nel limite massimo del 25% delle spese ammissibili di propria competenza a titolo di Contributo e comunque di importo non superiore ad euro 625.000

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO

(Contributo + ESL Finanziamento) da applicare in relazione alla dimensione d'impresa ed alla categoria di intervento (investimenti in sviluppo aziendale, innovazione di processo e di organizzazione ed alta formazione e attività di consulenza)

Dimensione d'impresa - Regime d'aiuto	Piccola Impresa	Media Impresa	MidCap	Grande Impresa (no Midcap)
Aiuti de minimis	20%	20%	20%	n.a.
Aiuti investimenti (art. 17.a GBER)	20%	10%	n.a.	n.a.
Aiuti servizi consulenza (art. 18 GBER)	20%	20%	n.a.	n.a.
Aiuti sviluppo sperimentale (art. 25.c GBER)	n.a.	n.a.	n.a.	25%
Aiuti innovazione processi (art. 29.b e 29.c GBER)	20%	20%	15%	n.a.
Aiuti formazione Aiuti innovazione processi (art. 31 GBER)	20%	20%	20%	n.a.

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

<p>Caratteristiche del progetto di filiera</p>	<p>Il Progetto di Filiera sarà costituito dall'insieme degli interventi attuati dai singoli Partner e dovrà interessare almeno una delle seguenti categorie di intervento:</p> <p>A) investimenti in sviluppo aziendale (con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera) B) innovazione di processo e di organizzazione C) alta formazione e attività di consulenza solo in abbinamento ad almeno una tra A) e B)</p> <p>Al Progetto di Filiera può essere abbinata un'attività di sviluppo sperimentale svolta da una Grande Impresa Partner del Progetto (non oltre il 50% della spesa complessiva)</p>
<p>Spese ammissibili (al netto di IVA)</p> <p><i>a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico della domanda</i></p>	<p><u>Per Interventi di sviluppo aziendale:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione (non per impiantistica generale), attrezzature, hardware, anche finalizzati alla cattura, stoccaggio e riutilizzo della CO2 2. acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia rinnovabile e sistemi di accumulo, solo in combinazione con la voce di spesa di cui al punto 1) 3. acquisto di software e licenze d'uso software; solo per il regime de minimis sono ammissibili anche costi per servizi software di tipo cloud e saas per max 12 mesi di servizio 4. acquisizione di marchi e licenze di produzione 5. opere murarie e impiantistica se direttamente alle voci di spesa punti 1) e 2) e nel limite del 20% di tali voci di spesa per ciascun Partner

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Spese ammissibili

*a partire dal
giorno successivo
alla data di invio
informatico della
domanda*

Per Interventi di innovazione organizzativa e di processo:

- costi relativi a **strumentazione e attrezzature**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per le attività del Progetto di Filiera
- costi per la ricerca contrattuale, per l'acquisizione di competenze e brevetti in licenza da fonti esterne, a condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente per le attività del Progetto di Filiera

Per Interventi di Alta Formazione e attività di consulenza - limitatamente ai Partner PMI e MidCap - nel limite massimo del 50% della spesa complessiva del Progetto e solo se abbinati alle attività di sviluppo e innovazione, sono ammissibili:

- costi dei servizi di consulenza per l'Alta Formazione connessa al Progetto di Filiera
- costi di **consulenza** per la nascita, sviluppo e consolidamento delle Filiere (nel limite massimo di 5 mila euro) per Progetto di Filiera (che esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa quali consulenza fiscale, consulenza legale, pubblicità)

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Spese ammissibili

a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico della domanda

Per Interventi di Sviluppo Sperimentale funzionali e correlate allo sviluppo e consolidamento della Filiera (limitatamente alle Grandi Imprese (non MidCap):

- **spese di personale** direttamente impegnato nelle attività di Sviluppo Sperimentale nel limite del 35% delle spese complessive sostenute per le attività di Sviluppo Sperimentale (al costo unitario **standard orario di 36,42 euro**) relativamente a ricercatori, tecnici impiegati per la realizzazione delle attività di Sviluppo Sperimentale (**max 1.720 ore annue**)
- costi relativi a **strumentazione e attrezzature** correlate alla Filiera in base ai costi di ammortamento calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia; nel caso di beni acquisiti in leasing finanziario, sono ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, al netto delle spese accessorie, nella misura e per il periodo in cui il relativo bene è utilizzato per le attività di Sviluppo Sperimentale nell'ambito del Progetto di Filiera
- costi per la **ricerca contrattuale**, acquisizione di conoscenze e brevetti, costi per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per le attività di ricerca funzionali e correlate alla filiera;
- **altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali e delle forniture e di prodotti direttamente imputabili al progetto di Sviluppo Sperimentale
- **spese generali supplementari** (costi indiretti) rendicontate forfettariamente nella percentuale del 15% dei costi ammissibili per il **personale** di competenza del **Partner Grande Impresa**

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Spese non ammissibili

NON SONO AMMISSIBILI

- spese per l'**acquisto** di **rami** di azienda
- spese per **affitti** di terreni, fabbricati e immobili
- spese sostenute mediante operazioni **di leasing** diversi dal leasing finanziario e/o noleggio
- spese per l'acquisto di **beni usati**
- spese effettuate e/o fatturate al Partner beneficiario, da società (anche Partner della stessa Filiera) con rapporti di controllo o collegamento
- fatturazione delle prestazioni tra Partner della stessa Filiera, oltre il limite del 10% sulle spese del singolo Partner; la fatturazione tra Partner della stessa Filiera può avvenire solo se il Partner che emette fattura ha codice ATECO primario afferente alle sezioni C, G, H, P; in ogni caso non è ammissibile la fatturazione delle prestazioni fra Partner con rapporti di controllo e collegamento
- spese di **personale interno**, ad eccezione di quanto previsto per le attività di Sviluppo Sperimentale
- spese in **auto-fatturazione** e lavori in economia
- spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse
- spese per la **gestione ordinaria** dell'attività di impresa
- spese di **trasporto** se non inserite nella fattura di acquisto delle voci di spesa
- ulteriori spese non espressamente indicate nell'elenco delle spese ammissibili

Non sono ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo **inferiore a euro 1.000**

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Procedura selezione	Procedura valutativa a sportello , secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse
Valutazione /Criteri di selezione	L'istruttoria delle domande prevede una istruttoria formale e una valutazione di merito svolta da un Nucleo Tecnico di Valutazione , articolata in istruttoria economico-finanziaria dei singoli Partner e valutazione tecnica del Progetto di Filiera (v. <i>griglia di valutazione del Bando</i>)
Termini per la conclusione dell'iter	L'iter si conclude con l'adozione dei provvedimenti di concessione dell'Agevolazione o di rigetto delle Domande presentate entro un termine massimo di 120 giorni solari
Supporto alla presentazione dei Progetti	A partire dal 28 marzo 2024 le imprese interessate potranno usufruire del supporto di un apposito desk dedicato, per la presentazione delle Domande e per la richiesta di recapito di posta elettronica filiere@regione.lombardia.it .
Soggetto gestore	Finlombarda S.p.A.
Riferimenti Regione Lombardia	Regione Lombardia: Dr. Carlo Bianchessi (02/67654249) – Dr.ssa Veronica Redaelli (02/67653558)

Grazie per l'attenzione

Slide e registrazione video consultabili su:

www.fesr.regione.lombardia.it



www.openinnovation.lombardia.it

